



Sintesi di un anno di progetto

CI Vediamo dentro e fuori lo spazio Anziani di Via Gessi 4 per la IV Commissione Circoscrizione Due

- Apertura di un luogo sul territorio, punto di riferimento per gli anziani per 190 giornate con 3.980 passaggi anziani in via Gessi con circa il 25% in più rispetto allo scorso anni su 190 giorni di apertura e l'attivazione di laboratori con un totale di 145 anziani coinvolti.

- Rinforzo della azioni promosse da uno sportello di segretariato sociale aperto 45 giornate che ha avuto 1204 telefonate con anziani

- Implementazione degli strumenti grafici di comunicazione con la realizzazione di un kit distintivo per le sentinelle, di uno striscione da utilizzarsi negli eventi territoriali, oltre la ristampa di volantini e brochure per la promozione del progetto: incontro

con circa 1500 cittadini nei momenti di sensibilizzazione del territorio (20 uscite pubbliche con banchetto), 1 evento sulla salute; alcune giornate di animazione presso il parco di Villa Amoretti

- Continua messa a punto dello strumento database in funzione dei bisogni che emergevano dal suo utilizzo in una prima applicazione sperimentale
- Sensibilizzazione di persone sensibili verso gli anziani e disponibili a mettersi in gioco a vario livello, "le sentinelle", attraverso momenti di informazione costruiti, incontri di formazione, visite, diffusione del materiale di promozione, micro eventi territoriali. Incremento della rete di attori intorno all'iniziativa: 168 sentinelle, persone che a titolo diverso hanno dato la loro disponibilità nei confronti del progetto, in particolare: referenti e volontari di associazioni del territorio, professionisti, medici, negozianti, "buoni vicini".
- Avvio di 41 matching tra sentinelle e anziani; si sono messi in relazione i bisogni espressi dagli anziani con le disponibilità date dalle sentinelle, si è facilitato l'incontro, si sono monitorate le azioni messe in campo, si sono raccolti i primi feedback.
- Una maggior consapevolezza dei reali bisogni degli anziani residenti che ad oggi esprimono: gradimento per il monitoraggio telefonico sulle loro condizioni, il bisogno di compagnia nel quotidiano e talvolta di accompagnamenti, di attività anche esterne strutturate per loro, ma che non richiedono aiuti circa la spesa a casa, o circa piccole manutenzioni della casa, inizialmente ipotizzate come un bisogno importante
- Una maggior coscienza e consapevolezza sui limiti che l'età avanzata di molte sentinelle porta con sé e del livello differente, da quello presunto inizialmente, da parte di altri, ad esempio dalla categoria commercianti o medici

1. IL PERCORSO PROGETTUALE

Il progetto “**Ci VEDIAMO**” nasce come sviluppo del percorso avviato con il sostegno dello Spazio Anziani sito in Via Gessi, finanziato nel 2011 e nel 2012 dal Programma Housing. Il territorio su cui si realizza presenta l'indice di vecchiaia più alto in città ed è connotato da una grossa frammentazione economica e sociale.

Il progetto pilota, avviato nel 2014 e in fase di consolidamento nel 2015, vuole favorire la permanenza nella propria abitazione e supportare le famiglie nella azione di cura e accompagnamento dei loro anziani. Il progetto si rivolge ad anziani ultra settantenni e residenti sul territorio adiacente allo Spazio Gessi. Nasce e si sviluppa dalla collaborazione fra la Cooperativa Un Sogno per Tutti, attuale gestore dello Spazio Anziani di via Gessi ed ente attuatore della sperimentazione, l'Area Politiche Sociali della Compagnia di San Paolo, il Programma Housing.

La gestione del Progetto è affidata alla Cooperativa Un Sogno per Tutti. Il territorio di riferimento è quello di pertinenza dello Spazio Anziani di Via Gessi a Torino e più precisamente interessa una porzione del quartiere di Santa Rita, nella Circoscrizione Due di Torino.

Il progetto a fine 2015 conta: 96 utenti anziani, 136 sentinelle, persone che a titolo diverso hanno dato la loro disponibilità nei confronti del progetto, in particolare: 17 referenti e volontari di associazioni del territorio, 3 professionisti, 14 medici, 33 negozianti, 69 “buoni vicini”, 3.980 passaggi di anziani in via Gessi con circa il 25% in più rispetto allo scorso anni su 190 giorni di apertura e l'attivazione di laboratori

I risultati conseguiti nel 2015 sono stati:

- Rinforzo di spazio Gessi come punto di riferimento per gli anziani del territorio
- Rinforzo della azioni promosse da uno sportello di segretariato sociale
- Implementazione degli strumenti grafici di comunicazione con la realizzazione di un kit distintivo per le sentinelle, di uno striscione da utilizzarsi negli eventi territoriali, oltre la ristampa di volantini e brochure per la promozione del progetto
- Continua messa a punto della piattaforma informatica in funzione dei bisogni che sono emersi dal suo utilizzo in una prima applicazione sperimentale
- Sensibilizzazione di persone attente agli anziani e disponibili a mettersi in gioco a vario livello, “le sentinelle”, attraverso momenti di informazione costruiti, incontri di formazione, diffusione del materiale di promozione, micro eventi territoriali.
- Incremento della rete di attori intorno all'iniziativa con ingresso di nuove organizzazioni del privato sociale
- Incontro con circa 1500 cittadini nei momenti di sensibilizzazione del territorio, tramite momenti d animazione territoriale e microeventi
- Avvio di 34 matching tra sentinelle e anziani; si sono messi in relazione i bisogni espressi dagli anziani con le disponibilità date dalle sentinelle, si è facilitato l'incontro, si sono monitorate le azioni messe in campo, si sono raccolti i primi feedback.

2. LA PROGETTUALITA' PER IL 2016

Dopo un anno di start up ed uno di iniziale consolidamento, possiamo riaffermare che i bisogni prioritari sulla casa espressi dalla popolazione anziana si confermano essere quelli di:

- a. rimanere presso la propria abitazione quanto più possibile;

- b. fruire di servizi che favoriscano la socializzazione ed aiutino a contenere il progressivo ridursi di capitale sociale che accompagna l'invecchiamento, oltre la messa in rete di ciò che già esiste allo scopo di razionalizzare l'offerta e meglio indirizzare la domanda.
- c. avere a disposizione servizi che suppliscono:

- al progressivo venir meno delle proprie capacità fisiche e mentali
- alla localizzazione della propria abitazione lontana dai servizi fondamentali
- alla mancanza di familiari che possano offrire assistenza nel quotidiano

Abbiamo quindi rilevato con maggior precisione i reali bisogni degli anziani residenti che ad oggi esprimono gradimento per il monitoraggio telefonico sulle loro condizioni, il bisogno di compagnia nel quotidiano e talvolta di accompagnamenti, di attività anche esterne strutturate per loro, ma che non richiedono aiuti circa la spesa a casa, o circa piccole manutenzioni della casa, inizialmente ipotizzate come un bisogno importante; abbiamo preso maggior coscienza e consapevolezza sui limiti che l'età avanzata di molte sentinelle porta con sé e del livello differente, da quello presunto inizialmente, da parte di altri, ad esempio dalla categoria commercianti o medici sono i due elementi portanti su fondare il progetto.

Gli obiettivi principali

- **Proseguire con l'attivazione** sul territorio di reti di supporto e orientamento a favore di anziani over 70 attraverso il lavoro dell'unità operativa di sportello in grado di seguire e favorirne il processo di diffusione
- **Proseguire con l'individuazione**, la formazione e il supporto delle persone disponibili ad assumere il ruolo di "sentinella", con una particolare attenzione ad un target più giovane a seguito del naturale invecchiamento e quindi difficoltà di alcune persone disponibili nel corso dell'anno;
- **Favorire l'emersione di competenze personali nelle sentinelle**, con l'affiancamento dell'unità operativa nel proprio lavoro e l'assunzione di ruoli di autogestione all'interno del progetto in modo da renderlo sostenibile nel lungo periodo
- **Sensibilizzare e avvicinare** gli anziani target ed effettuare il matching tra i loro bisogni e le disponibilità delle sentinelle
- **Facilitare** la messa in gioco delle risorse residue espresse dagli anziani attraverso piccole azioni di cittadinanza;
- **Proseguire con la sperimentazione di un nuovo modello di welfare di prossimità** ed agire come propulsore positivo all'interno della comunità locale, al fine di rendere autonomo nel lungo periodo lo spazio Gessi; costruire risposte coordinate e sinergiche che possano eventualmente abbassare i costi assistenziali
- **Raccogliere dati utili alla valutazione e al monitoraggio** attraverso la piattaforma informatica e momenti di ascolto durante le iniziative promosse.
- **modellizzazione dell'intervento**, mettendo a frutto gli apprendimenti dall'esperienza.

Risultati attesi

Dopo l'avvio della sperimentazione si conferma che i risultati auspicati sono:

- aumentata percezione di benessere delle persone anziane del territorio;
- minore isolamento degli anziani;
- garantire l'avvio di azioni rivolte alla autosostenibilità del progetto nel tempo grazie all'attività delle sentinelle

- maggiore efficacia dei match tra anziani e sentinelle.

Le azioni previste

- **Lo Sportello di segretariato sociale, aperto presso lo Spazio Gessi.**

Si sta rivelando essere il vero motore dell'intero progetto Ci Vediamo, in quanto è da questo che oltre i servizi descritti a seguire, arrivano le segnalazioni, le richieste, la raccolta dati.

E' sempre dallo Sportello che vengono fatte le telefonate di monitoraggio della salute agli anziani; da dove raccolte le esigenze si informa l'unità operativa per la ricerca della sentinella disponibile ad effettuare l'incrocio; è sempre lo Sportello che monitora l'andamento dell'accompagnamento.

Continua il prezioso lavoro per dare riscontro ai bisogni degli anziani, garantendo un luogo ed un tempo in cui poter fare un lavoro di raccolta dei bisogni in un setting adeguato, fornire risposte e indicazioni. Vengono fornite informazioni complete:

- sulle prestazioni e sulle modalità di accesso al sistema locale dei servizi sociali e al sistema dei servizi socio-sanitari; prenotazioni visite mediche, ecc.
- sulle risorse sociali disponibili nel territorio in cui i cittadini vivono, che possono risultare utili per affrontare esigenze personali e familiari: ricerca di informazioni su internet, attivazione carta acquisti e social card, compilazioni di moduli di vario genere, assistenza nella stipulazione di contratti semplici, ricerca indirizzi e mezzi di trasporto per raggiungere servizi etc; sulle risorse di tipo aggregativo.

- **Reclutamento, formazione e fidelizzazione delle sentinelle.**

A questo scopo si continuerà con le iniziative che hanno avuto un buon riscontro nel corso della sperimentazione 2015, in particolare "Il caffè del buon vicino", momenti in cui le sentinelle o le aspiranti tali potranno incontrarsi tra loro e con l'unità operativa per vivere insieme un momento di debriefing circa le loro azioni e confrontarsi sulle strategie adottate per ricevere nuovi rinforzi. Si potranno affrontare anche temi formativi comuni su tematiche vicine al mondo degli anziani, grazie ad alcune collaborazioni con alcune tipologie di professionisti quali la referente del servizio di accoglienza dell'Ospedale Mauriziano, la dirigente del settore prevenzione dell'ASLTO1, un'avvocata, che hanno confermato la loro disponibilità a continuare la loro collaborazione e a coinvolgere alcuni colleghi.

Si organizzeranno inoltre momenti di formazione e informazione sul Progetto e sulle modalità da adottare in fase di aggancio\contatto\gestione; in particolare si forniranno strumenti di ascolto attivo e di buona comunicazione.

Con l'obiettivo di ringiovanire l'età delle sentinelle, già nel 2015 si è aperta una collaborazione con giovani dell'Istituto Maria Curie di corso Allamano, Grugliasco, dove molti allievi provengono dal nostro territorio. L'attivazione di alcuni laboratori pomeridiani grazie al loro impegno è il primo risultato tangibile.

L'esplorazione attivata nell'autunno 2015 aprirà nuove collaborazioni, prima fra tutte quella con l'Istituto Salesiano Agnelli, dove si è avviato un progetto di Housing per giovani che potrebbero utilizzare il Ci Vediamo come luogo di restituzione. Con l'auspicabile ringiovanimento del target delle sentinelle verranno organizzati incontri per favorire la formazione di un gruppo in grado di miscelare le competenze e di ritrovarsi anche al di fuori del progetto Ci Vediamo, in modo autonomo; verranno favoriti la partecipazione a momenti, incontri, feste promossi sul territorio da altre agenzie.

- **Rinforzo e cura della rete.**

Al momento esiste un' approfondita mappatura svolta dalla cooperativa in merito alle risorse presenti nel territorio. L'intendimento progettuale è di:

- **coinvolgere il maggior numero di risorse** presenti sul territorio, da quelle più informali a quelle più strutturate, per generare disponibilità al confronto e alla collaborazione.
- **individuare persone sensibili** che scelgano per il ruolo che rivestono, per una propria inclinazione o per ragioni di solidarietà di diventare "sentinella" che osserva, coglie, agisce.
- **rafforzare la costituzione di un tavolo territoriale permanente** mirato a creare un clima favorevole per una fascia di popolazione come quella degli anziani, attraverso la promozione di connessioni tra le parti che faciliti il coinvolgimento di tutti (istituzioni locali e cittadine, associazionismo, professionisti e cittadini) e metta a sistema le proprie risorse. Verrà attivato un lavoro di "sartoria sociale", inteso come un taglio e cucitura di informazioni, di disponibilità, anche reciproche tra i vari attori, per stringere legami forti attraverso il territorio, in cui sviluppare azioni di cittadinanza, condivise sotto l'egida di "Ci Vediamo" o semplicemente mettere in comune le esperienze. Il tavolo è già stato attivato nel 2015 e ha deciso di ritrovarsi con una frequenza calendarizzata presso le varie sedi sul territorio.
- **rafforzare il tavolo istituzionale** compatibilmente con la disponibilità di ciascun attore, con incontri cadenzati che coinvolgeranno referenti di Compagnia di San Paolo, Programma Housing, Un sogno per Tutti come conduttori della sperimentazione e referenti della Città, della Circoscrizione, dell'Asl come Enti Territoriali.

- **Comunicazione del Progetto.**

Nel corso del 2015 la comunicazione del progetto è stata centrale, impegnando risorse umane ed economiche nel tentativo di promuovere il progetto e i servizi da esso erogati.

Uno degli obiettivi per l'anno 2016 resta, oltre il continuare a **diffondere** e **promuovere** l'iniziativa, di dare a questa un volto riconosciuto e riconoscibile sul territorio. L'idea è di incrementare quindi continui collegamenti tra i pieghevoli diffusi, le locandine, le azioni dello sportello, le sentinelle, lo spazio Gessi, i microeventi, gli incontri, le persone, ponendosi con la comunità locale in un dialogo continuo. Si fa dunque necessario, ora più che mai, il **rendere riconoscibili** tutte le azioni come facenti parte di un progetto integrato e complessivo.

- **La promozione**

La promozione del Progetto volta soprattutto a diffondere l'informazione del servizio presso gli anziani, sarà realizzata attraverso l'utilizzo degli strumenti di comunicazione realizzati lo scorso anno con il coinvolgimento di alcuni anziani e di alcune sentinelle.

- **presidio informativo costante sul territorio:** il luogo ormai riconosciuto per il nostro presidio informativo è sicuramente degli ambulatori ASL di via Gorizia, dove gli operatori sanitari stessi partecipano alla diffusione delle informazioni e dove le sentinelle continueranno la loro opera.
- **monitoraggio delle cassette di distribuzione,** posizionate presso gli studi dei medici di base che sono all'interno della nostra rete. Le sentinelle ed alcuni anziani stessi, ci possono garantire la presenza dei pieghevoli nelle cassette e far sì che il materiale cartaceo sia accompagnato da due parole di spiegazione ai presenti.
- **realizzazione messa in rete di un sito web** di presentazione del progetto, della georeferenziazione dei servizi per l'anziano, di alcuni dati numerici del progetto, delle

gallerie fotografiche e un interfaccia di visualizzazione, utilizzata dall'unità operativa per la gestione dei dati degli anziani e delle sentinelle oltre alla gestione web."

- **utilizzo di materiale video e fotografico** prodotto durante gli eventi sul territorio
- **concorso fotografico** che abbia come oggetto azioni di buon vicinato e/o anziani o altro tema. L'esposizione delle opere potrà avvenire presso locali della Circoscrizione, quali ad esempio la Biblioteca di Villa Amoretti e i prodotti di pregio potranno costituire materiale per eventuali messaggi promozionali da diffondere sul territorio.
- **coinvolgimento della scuola primaria Mazzini**, sita nel cuore del quartiere di Santa Rita ha collaborato nell'evento per le famiglie di giugno 2015. E' per eccellenza il luogo dove le famiglie del territorio confluiscano. Si ipotizza di coinvolgere la dirigenza e quindi il Consiglio di Circolo, organizzando una serie di incontri rivolti alle insegnanti e ai genitori secondo modalità condivise con la scuola per diffondere informazioni circa l'azione Ci Vediamo. Si ipotizza micro percorsi nelle classi, con la presenza di unità operativa e sentinelle testimonial al fine di aumentare l'appeal. Verrà utilizzato il video realizzato lo scorso anno nell'evento di giugno.
- **attività di promozione sul campo** che entrerà in contatto con gli attori del territorio, tramite telefonate, appuntamenti, incontri, partecipazione a eventi organizzati da altri soggetti del territorio.
- **attività di animazione territoriale** tramite azioni mirate al coinvolgimento di altri soggetti supporter (risorse locali) e di ulteriori fruitori del progetto (anziani).
grazie alla progettazione di AGS per il Territorio con il del Ministero del Welfare, gli anziani potranno partecipare ad un lavoro partecipato che porterà ad una restituzione delle attività svolte nel 2015 con la redazione di una pubblicazione.
Grazie alla collaborazione con realtà del territorio attiveremo: laboratori di panificazione svolto dall'Associazione per la decrescita felice, consulenza legale con avvocatessa, laboratorio di nuove tecnologie e sui generi musicali svolto dagli studenti dell'Istituto delle Scienze Sociali Maria Curie, laboratorio di scambio competenze con i giovani in tirocinio formativo.
Sfruttando le risorse di alcune sentinelle attiveremo: giochi della tradizione svolto da una sentinella, giochi da tavola, laboratorio di scacchi svolto da un anziano attivo
- **microeventi territoriali** con lo scopo di favorire la diffusione dell'iniziativa tra gli anziani e/o le loro famiglie al fine di aumentare il numero dei possibili fruitori e far incontrare le diverse categorie di attori; pomeriggi di animazione presso i giardini di Villa Amoretti e Parco Ruffini con il coinvolgimento dei giovani delle scuole; ripeteremo una giornata della salute, vista la buona partecipazione all'edizione 2015, con la partecipazione di specialisti; parteciperemo agli eventi organizzati dall'Associazione per la Decrescita Felice presso l'Orto Urbano di Via Tirreno
Dalla collaborazione con il Condominio Solidale di Via Gessi, gestito da AGS per il Territorio, si organizzeranno: 3 giornate di bookcrossing, 3 serate di presentazione di libri con l'autore, La partecipazione per nonni e nipoti ad un family day presso il parco ZOOM di Cumiana,
- **giornata seminariale**, si valuterà se nel corso del 2016 si intende organizzare una giornata seminariale di restituzione al territorio e agli attori istituzionali del percorso svolto in questi tre anni.
- **Valutazione e monitoraggio.**

La valutazione e il monitoraggio del progetto verrà svolta attraverso la piattaforma informatica e momenti di ascolto durante le iniziative promosse al fine di mettere a fuoco elementi utili alla modellizzazione dell'esperienza e per rimodulare le azioni laddove necessario

3. LE RISORSE UMANE

L' Unità Operativa sarà composta da personale in grado di garantire una buona conoscenza del territorio, una buona capacità di relazione, una buona conoscenza del mondo degli anziani e delle sue caratteristiche peculiari, la capacità di utilizzo di strumenti e tecniche di gestione di gruppi e di governo di reti, oltre l'abitudine al lavoro in contesti complessi.

Le azioni svolte concretamente dall'Unità Operativa saranno:

Coordinamento del Progetto, accoglienza anziani presso Spazio Gessi, cura della rete di supporto, sensibilizzazione e promozione, monitoraggio telefonico e inserimento dati nel data-base sullo stato degli anziani, ricerca di risposte adeguate e laddove possibile, attivazione di sentinelle, organizzazione e gestione del matching tra sentinelle e anziani.

L'unità Operativa vedrà l'impegno diretto di una educatrice per circa 280 ore e una operatrice di base per la gestione dell'accoglienza degli anziani per 300 ore, da una psicologa di comunità e una facilitatrice della comunicazione che si occupano della costruzione e della tenuta della rete, di organizzare la promozione territoriale, di coinvolgere anziani e sentinelle, di gestire il matching anziani sentinelle, di organizzare i momenti formativi per complessive 620 ore e un referente di progetto che governa i processi interni e i rapporti istituzionali per 200 ore. All'equipe si affiancherà personale in carico alla Circoscrizione Due; studenti universitari in tirocinio formativo curriculare, volontari provenienti da realtà territoriali o dal territorio stesso in qualità di sentinelle. Proprio questa caratteristica di lavoro integrato con il territorio che si è rivelata vincente sinora, sarà implementata nel corso del 2016, nell'ottica della sostenibilità a lungo termine.

Timing Progettuale

azione	Dic. 2015	Genn. 2016	Febb. 2016	Mar. 2016	Apr. 2016	Mag. 2016	Giu. 2016	Lug. 2016	Ago. 2016	Sett. 2016	Ott. 2016	Nov. 2016	Dic. 2016
Co-progettazione													
Azioni dello sportello via Gessi													
Utilizzo database													
Rinforzo della rete													
Momenti di formazione													
Animazione territoriale													
Comunicazione e promozione													
Valutazione e governo													



Associazione

d.B.2

Mondo ENNE

Via Monfalcone 118 – 10136 – Torino C.F. 97603100013 – db2mondenne@gmail.it

Al Presidente della Circoscrizione 2
Via Guido Reni, 102
10137 Torino TO

Il/la sottoscritto/a ILARIA SCARPATO, nata a Napoli il 14 maggio 1977; residente a Venaria in via via Berino 35; CF SCRLRI77E54F839O presidente e legale rappresentante dell'Associazione dB2 Mondoenne con sede legale dell'Associazione è a Torino in via Monfalcone 118 C.A.P 10136 tel. 3934077516;

DICHIARA

Che atto costitutivo e statuto dell'associazione sono già depositati presso i competenti uffici della Circoscrizione Due.

Il Presidente/Legale Rappresentante

Data

26/10/16

Associazione DB2 - Mondo Enne
C.F. 97603100013 - Via Monfalcone, 118
10136 Torino
Iscritta al Registro Associazioni
del Comune di Torino con n° mecc
0100867/01 del 06/03/2001
www.mondoenne.it - info@mondoenne.it

Cognome.....SCARPATO.....
Nome.....ILARIA.....
nato il.....14/05/1977.....
(alto n. 469 P.....I.....S.....A.....)
a.....NAPOLI.....(.....NA.....)
Cittadinanza.....ITALIANA.....
Residenza.....VENARIA REALE (TO).....
Via.....BERINO NICHELE n. 35.....
Stato civile.....CONIUGATA.....
Professione.....INSEGNANTE.....
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
Statura.....1.69.....
Capelli.....CASTANI.....
Occhi.....CASTANI.....
Segni particolari.....N.H.....



Firma del titolare.....
VENARIA REALE li 20/01/2012

Impronta del dito
indice sinistro

IL SINDACO

Euro 5.42

GALASSO C. O. C. Cristiana
Attore Gestionale

DOCUMENTO VALIDO FINO AL 27/01/2022



AT 1942336



IPZS spa - OFFICINA C.V. - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI
VENARIA REALE

CARTA D'IDENTITA'

N° AT 1942336

DI

SCARPATO
ILARIA



Presentazione

Mondoenne è un'associazione di giovani nata nel 1990 al servizio di bambini e ragazzi del territorio. Oggi la sede è fortemente inserita nel tessuto territoriale (in un condominio) sia per posizione che per scelta: è in via Monfalcone 118 in un ex negozio.

Obiettivo principe di ogni attività è la prevenzione al disagio e il mantenimento all'agio: in specifico dei ragazzi appartenenti al territorio della II Circoscrizione; obiettivo che viene coniugato in termini di accoglienza, partecipazione, protagonismo. La scelta di essere associazione di volontariato viene dalla forte motivazione al servizio espressa dai soci fondatori; di qui la scelta di lavorare sul territorio in partnership con agenzie del terzo settore in grado di garantire servizi a livello professionale, là dove solo il volontariato non risulta sufficiente l'associazione si appoggia ad agenzie del terzo settore.

Mondoenne negli anni ha sviluppato collaborazioni con la Scuola e con i Servizi Sociali, gestendo o co-gestendo servizi mirati alla prevenzione della dispersione scolastica o al supporto educativo.

L'associazione Mondoenne siede ai tavoli indetti dalla II Circoscrizione a riguardo del progetto giovani e del progetto promozione del volontariato; partecipa attivamente ai lavori della IV e V Commissione.

Mission

L'associazione è apartitica e si atterra ai seguenti principi: assenza di fine di lucro, democraticità della struttura, elettività e gratuità delle cariche sociali. L'associazione opera in maniera specifica per la realizzazione di progetti di solidarietà sociale, tra cui l'attuazione di iniziative socio educative e culturali. Lo spirito e la prassi dell'Associazione trovano origine nel rispetto dei principi della Costituzione Italiana che hanno ispirato l'Associazione stessa, si fondano sui principi cristiani della carità e del servizio, e sui principi della solidarietà umana. Per perseguire gli scopi sociali l'associazione in particolare si propone:

Di impegnarsi secondo la metodologia preventiva al servizio dei ragazzi e dei giovani, della comunità, prevalentemente residenti sul territorio della II Circoscrizione del Comune di Torino.

Di svolgere iniziative rivolte allo sviluppo di una cittadinanza attiva, consapevole ed europea, al mantenimento dell'agio ed alla prevenzione al disagio sociale, al servizio della comunità locale; in particolare: La promozione e la propaganda di attività ludico sportive

L'organizzazione di momenti a carattere ricreativo per i ragazzi di gite e soggiorni

L'organizzazione e la gestione di attività educative ed animative

Di essere portavoce di iniziative culturali – didattiche, da pubblicizzare negli ambiti più idonei, atte a sviluppare in particolare la sensibilizzazione alle problematiche sociali e la formazione;

Di attivare rapporti con professionisti specializzati nel campo, Associazioni, Cooperative Sociali ed Enti, Pubblici e Privati, Italiani e di altri Paesi, per migliorare la propria qualità.



Progetti attivati :

- Progetto Provaci ancora Sam – prevenzione alla dispersione scolastica in prima media partners: Ass.to ai Servizi Sociali e Ass.to ai servizi educativi – Compagnia di San Paolo – SMS Antonelli – Modigliani e SMS Caduti di Cefalonia
- Progetto Calimero – promozione del successo formativo nella scuola elementare Partners: IV Commissione e Servizi Sociali II Circoscrizione – Direzioni Didattiche Gobetti e Senigaglia – Mazzarello e Sinigaglia - Mazzini
- Progetto Accompagnamento Solidale – sostegno scolastico ed animazione del tempo libero Partners: Ass.to ai Servizi Sociali e Servizi Sociali II Circoscrizione – Sc. Caduti di Cefalonia e Sinigaglia (succursale Negri)
- Progetto Cogli l'Estate – animazione estiva per ragazzi Partner: A.G.S. per il Territorio e Cooperativa Sociale Un Sogno per Tutti
- Partner locale nel progetto Condominio Solidale – partner territoriale dell'AGS per Il Territorio
- Progetto di gestione SPAZIO GESSI – partner Circoscrizione 2
- Progetto Ci Veidamo, partner Un Sogno per Tutti, Programma Housing Compagnia di San Paolo e Circoscrizione Due
- Progetto fasce deboli – MIUR e Scuola Media Statale Caduti di Cefalonia
- Progetto al servizio delle famiglie del territorio – Idea Solidale e Fondazione Dash